

VILLA FIORAVANTI, ROVERI

160

Comune: Calto.

Località: il complesso è situato nel centro di Calto, in via Roma.

Rif. IGM: Ficarolo Fig. 75 I N.E.

Rif. IRVV: 00000718

Proprietà apparente: il complesso è diviso in due proprietà, una delle quali è della famiglia Roveri.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Nei catasti napoleonico e austriaco sono rappresentati un corpo principale e due edifici ai lati, con un giardino sul fronte e un parco sul retro. Dal confronto fra i due catasti si desume che l'edificio posto all'angolo sud-ovest del complesso sia stato demolito prima del 1845, quello all'angolo nord-ovest abbia subito delle modifiche e il piccolo edificio sul retro del corpo padronale sia stato ingrandito. Il confronto fra i catasti storici e quello attuale rende possibile datare la costruzione della barchessa dopo il 1845, oltre a evidenziare l'avvenuta demolizione del rustico a ovest del corpo padronale.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La villa, per le sue caratteristiche architettoniche, può essere fatta risalire al tardo XVII secolo o agli inizi del successivo (F.B.). Prima proprietaria conosciuta, al 1845, è la famiglia Fioravanti.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso è ubicato in un'area delimitata a nord e a sud da due strade comunali che corrono parallele. Dell'insediamento originario, un tempo cinto da mura e comprendente un parco, un giardino, alcune scuderie e adiacenze, rimangono oggi il corpo padronale, con il fronte principale rivolto a sud, gli edifici rustici ai lati e un piccolo manufatto con annessa una barchessa sul retro della casa.

Il giardino antistante il corpo padronale è percorso, al centro, da un vialetto d'accesso il cui imbocco è segnato da pilastri con vasi in pietra alla sommità e da un cancello in ferro battuto. Il parco retrostante al corpo padronale è stato trasformato in terreno coltivato. Di qui si accede ai rustici tramite una stradina al cui imbocco si trovano due pilastri sormontati ciascuno da una mensola in pietra, probabile supporto di qualche perduto elemento lapideo.

Non esistono tracce della corte che molto probabilmente si estendeva a nord del corpo padronale e degli annessi rustici.



Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

La casa padronale, interamente abitata e mantenuta in buone condizioni di conservazione, è composta da un blocco sviluppato su due piani più un sottotetto, con copertura a capanna. Alle estremità laterali, in posizione d'angolo verso sud, si innalzano due torri, concluse da coperture a piramide, con pinnacoli sulle sommità. Il fronte principale conserva, nel settore mediano, la disposizione simmetrica delle finestre rettangolari rispetto a un asse centrale evidenziato dalla sovrapposizione di una coppia di forature. La coppia al primo piano è preceduta da un balconcino con parapetto in ferro battuto. Nelle parti laterali i fori sono campiti tra due ordini sovrapposti di lesene che dal piano terreno giungono sino a una trabeazione senza decorazione posta in corrispondenza del secondo piano. Il fronte settentrionale conserva, nella parte mediana, la disposizione simmetrica delle aperture ed è caratterizzato dalla presenza, all'ultimo piano, di finestre ottagonali.

L'interno risulta per lo più trasformato. Solo una stanza, posta al secondo piano della torre di destra, conserva la decorazione del soffitto e delle pareti.

I rustici

Gli edifici disposti lateralmente al corpo padronale, ormai abbandonati, sono in gran parte crollati. Entrambi non presentano caratteristiche architettoniche di rilievo.

Lo stesso dicasi per l'edificio presente sul retro del corpo padronale.

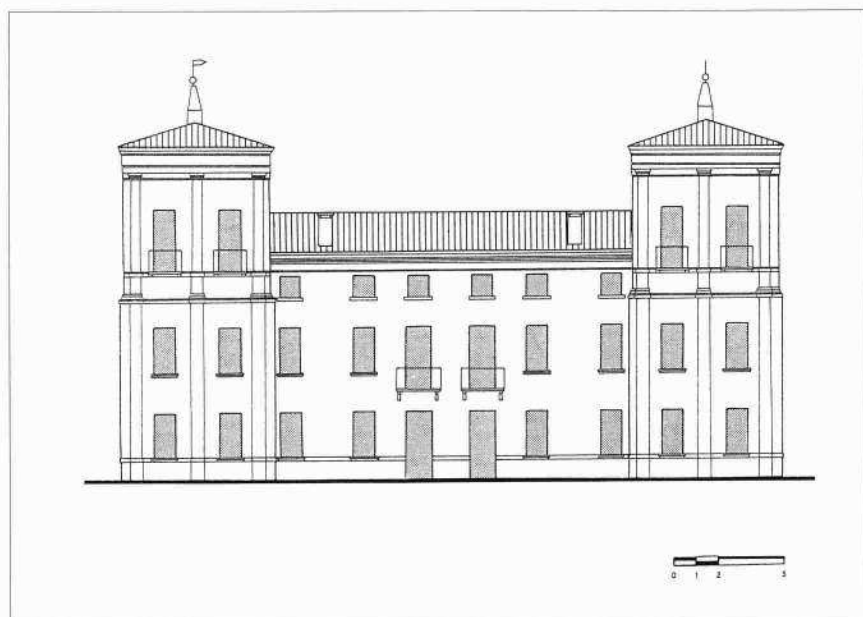
La barchessa in linea con esso è invece caratterizzata dalla presenza, sul fronte principale, di una sequenza di arcate a tutto sesto separate da paraste.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CANOVA, 1971, p. 27; AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, p. 149.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catasto napoleonico, 1813, ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.



*Il fronte meridionale
della casa padronale (B.G. 1986)*

*Il complesso edificato
visto da nord-est (B.G. 1986)*

*Il complesso edificato
visto da nord-ovest (B.G. 1986)*

*La casa padronale
vista da sud-ovest (M.B. 1999)*

*Le decorazioni murarie di una sala
della casa padronale (B.G. 1986)*

La casa padronale: fronte meridionale